



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

**Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"**  
**Dirigente: Dott. Ing. Jonathan Monti**

\*\*\*\*\*

## DETERMINAZIONE

Proposta n. 521/2023

**Determ. n. 453 del 06/04/2023**

**Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016 - CIG PADRE 9761644B74. APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.**

## IL DIRIGENTE

### **Richiamati:**

- il DUP (Documento Unico di Programmazione) ed il Bilancio di Previsione 2023-2025 vigenti, approvati con Deliberazioni del Consiglio provinciale nn. 47 e 48 del 21/12/2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, approvato con Provvedimento del Presidente n. 160 del 28/12/2022;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione ed Organigramma funzionale;

**Visto** il Decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 30/01/2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione del Servizio "Servizio Edilizia e Servizi tecnologici", per l'esercizio delle funzioni risultanti dall'Organigramma funzionale e le connesse responsabilità;

**Rilevato** che i Dirigenti ed i Responsabili di struttura sono autorizzati ad assumere i provvedimenti e a realizzare le operazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento di contabilità;

**Precisato** che il suddetto affidamento non è inserito nel Programma biennale delle forniture e dei servizi 2023-2024, in quanto l'individuazione dello strumento dell'accordo quadro tramite cui procedere all'affidamento del servizio in oggetto è emersa successivamente alla stesura del Programma biennale medesimo. Ad ogni buon conto, trova applicazione quanto previsto dall'art. 7, comma 9, seconda parte del Decreto n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a mente del quale *"Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione"*. Si dà inoltre atto che si procederà prontamente all'aggiornamento del Programma biennale inserendovi il presente accordo quadro;

**Atteso che:**

- le disposizioni normative costituenti la "Spending Review" operata dal legislatore mediante il D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), il D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e il D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni nella Legge 89/2014), confermate e ribadite dall'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, prevedono – circa la modalità di affidamento di contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni – il prioritario utilizzo, ove possibile, degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, anche mediante adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza nazionale (Consip) o regionali (INTERCENT-ER per l'Emilia-Romagna), o di altro pertinente soggetto aggregatore (per l'Emilia-Romagna la Città Metropolitana di Bologna), o con il ricorso ai rispettivi mercati elettronici;
- è stato accertato, sia sul sito nazionale per gli acquisti in rete della P.A. di Consip che su quelli delle centrali di committenza regionali (Intercent-ER e Città Metropolitana di Bologna), che non risulta possibile l'utilizzo di strumenti elettronici di acquisto, tenuto conto nella natura *extra*-ordinaria e dell'oggetto del presente accordo quadro, comprendente unicamente servizi di facchinaggio e trasloco (da svolgersi con assoluta celerità) rivolti agli istituti scolastici per le specifiche necessità connesse all'esecuzione di interventi edili, con esclusione della necessità di acquistare servizi supplementari;

**Considerato che:**

- come di seguito meglio specificato, l'importo del presente accordo quadro, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, rientra nelle procedure sottosoglia comunitaria;
- l'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, come integrato dal D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone di procedere mediante affidamento diretto, per gli affidamenti di forniture e servizi di importo inferiore ad € 139.000,00 (IVA esclusa). In tale disposizione si prevede che *"In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento"*

*diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;*

- l'art. 1, comma 130 della L. 145/2018 ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, innalzando la soglia per l'obbligo di ricorso al mercato elettronico per acquisizioni di importo superiore ad € 5.000,00 oltre IVA;

**Atteso** che la *spending review* operata dal legislatore prevede la preventiva escussione o il prioritario ricorso alle piattaforme elettroniche per acquisti di beni e servizi sotto la soglia comunitaria e che sulla piattaforma del Me.PA di Consip è attivo lo strumento denominato “trattativa diretta” rivolta ad un solo operatore economico.

**Ritenuto** pertanto opportuno:

- procedere all'affidamento diretto mediante il predetto strumento della “trattativa diretta”, previa acquisizione e valutazione di offerta economica;
- rivolgere la trattativa diretta alla società “Consorzio Nazionale Servizi società cooperativa” (con sede legale in Via della Cooperazione 3 – 40129 Bologna, P.IVA 03609840370), attiva nel settore merceologico di cui al presente accordo quadro e iscritta alla categoria “Servizi di trasloco” del Me.PA di Consip, categoria coerente con l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'odierno appalto. Si dà inoltre atto che la predetta società non risulta affidataria di analoghi affidamenti (servizi di facchinaggio e trasloco) da parte di questa Provincia, risultando così rispettato il principio di rotazione come declinato dalle Linee Guida ANAC n° 4;

**Considerato che** secondo quanto precisato nel documento denominato “Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e Capitolato speciale d'appalto” allegato *sub* Allegato 1:

- l'accordo quadro decorre dalla data di stipulazione del “Documento di Stipula”, generato dalla procedura del Me.PA. di Consip, ed ha durata presumibile fino al 31/12/2024 e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo contrattuale dell'accordo quadro (anche se tale esaurimento avrà luogo antecedentemente o successivamente al 31/12/2024). In conformità a quanto previsto dall'art. 54, comma 1 del D.lgs. 50/2016, la durata dell'accordo quadro non può comunque superare 4 anni;
- il valore stimato dell'accordo quadro per la sua durata è pari a € 137.000,00 IVA esclusa (pari ad € 167.140,00 IVA inclusa); il presente affidamento si configura pertanto quale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. A) della L. 120/2020, espletato mediante “trattativa diretta” sul Me.PA di Consip con un solo operatore economico;
- la Provincia si riserva di sottoscrivere contratti attuativi per un importo complessivamente non superiore a quello presuntivamente stimato indicato al punto precedente. Ciascun contratto attuativo sarà riferito ad uno o più edifici scolastici in gestione alla Provincia, in cui svolgere servizi di facchinaggio e trasloco;
- l'appaltatore ha diritto al pagamento delle sole prestazioni effettivamente richieste dalla

Provincia e regolarmente effettuate, ai prezzi indicati nell'offerta economica presentata dall'appaltatore medesimo, non sussistendo il diritto, a favore dell'appaltatore, alla stipulazione di contratti attuativi per importo pari al valore dell'accordo quadro; l'appaltatore potrà emettere fatture parziali, riferite ai servizi svolti mensilmente nell'ambito di ciascun contratto attuativo;

**Ritenuto**, in relazione all'importo ed alla natura dell'accordo quadro, di stabilire che:

- l'accordo quadro avrà ad oggetto "AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016";
- il presente accordo quadro ricomprende una sola prestazione (prestazione principale) identificata dal codice CPV 98392000-7 (servizi di trasloco);
- all'operatore economico verrà richiesto, in sede di offerta economica, la formulazione di un ribasso unitario da applicarsi su tutti i prezzi di cui all'art. 4 del "Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e Capitolato speciale d'appalto";
- il contratto riferito all'accordo quadro si perfezionerà tramite "documento di stipula" generato automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip;
- l'accordo quadro e i successivi contratti attuativi saranno regolati:
  - ✓ dal D.Lgs. 50/2016;
  - ✓ dalla *lex specialis* (documenti di gara, indicati più oltre, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che con lo stesso si approvano) e dall'offerta economica presentata dall'operatore economico affidatario;
- nei successivi contratti attuativi saranno specificati e dettagliati i singoli interventi da attuare di volta in volta sulla base delle concrete necessità manifestatesi e rappresentate dalla Provincia all'operatore economico affidatario. Si precisa che i singoli contratti attuativi, che si presume siano ciascuno di importo inferiore a € 20.000,00 oltre IVA, saranno stipulati mediante apposito scambio di lettere commerciali conformemente a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 9, comma 4, lett. c) del "Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Amministrazione provinciale di Piacenza" (approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 108 del 19/12/2011), utilizzando lo schema di lettera commerciale (Allegato A) e il relativo documento di accettazione (Allegato A-bis);

**Visti:**

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016:
  - ✓ che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- ✓ che prevede, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto che si intende concludere e, per esso, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente seguite per l'affidamento;

**Precisato** che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, questo Ente si riserva di chiedere l'esecuzione anticipata dell'accordo quadro, sotto riserva di legge, affidando contestualmente il primo contratto attuativo;

**Atteso** che, al fine di disciplinare la procedura di affidamento nonché la corretta esecuzione dell'accordo quadro in oggetto e dei successivi contratti attuativi, sono stati predisposti i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione ai fini dell'approvazione:

- “Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e Capitolato speciale d'appalto” (Allegato 1) e relativi allegati: **(i)** “Schema di lettera commerciale per la stipulazione dei singoli contratti attuativi” (Allegato A); **(ii)** “Schema di accettazione della lettera commerciale per la stipulazione dei singoli contratti attuativi” (Allegato A-bis); **(iii)** modulo “D.U.V.R.I.” (Allegato B);
- “DGUE” (Allegato 2);
- modulo “Dichiarazioni integrative” (Allegato 3);
- “Patto d'Integrità” (Allegato 4);
- modulo “Offerta Economica” (Allegato 5);

**Ritenuto** di individuare ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5, comma 1 della L. 241/1990, il Dott. Andrea Tedaldi, responsabile della P.O. “Provveditorato e Patrimonio” di questo Ente, quale Responsabile della fase di affidamento della presente procedura (RFA), il quale provvederà all'espletamento di tutte le attività necessarie allo svolgimento della fase di affidamento sul portale Me.PA di Consip, rimanendo in capo al sottoscritto l'adozione del successivo provvedimento di aggiudicazione;

**Dato atto:**

- che si è provveduto a richiedere, in qualità di RUP, il CIG PADRE relativo al presente affidamento, e che il sistema dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha rilasciato il seguente codice: CIG PADRE 9761644B74;
- che il presente affidamento, in considerazione del valore complessivo dell'accordo quadro, ai sensi della delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022 richiede il pagamento della contribuzione a favore dell'ANAC da parte della stazione appaltante pari ad € 35,00, mentre nulla è dovuto da parte dell'operatore economico invitato a presentare offerta;

**Precisato:**

- che si provvederà, come di seguito indicato, alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento sul portale del Me.PA. di Consip, nonché sul SITAR e sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- che il quadro economico del presente accordo quadro risulta essere il seguente:

<b>A</b>	<b>IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>VALORE (EURO)</b>
A	Valore stimato dell'accordo quadro,	<b>137.000,00</b>
<b>B</b>	<b>ULTERIORI SPESE</b>	<b>VALORE (EURO)</b>
B1	IVA di legge 22% su "A"	<b>30.140,00</b>
B2	Contributo gara dovuto all'ANAC	<b>35,00</b>
	<b>TOTALE B</b>	<b>30.175,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO A+ B</b>	<b>167.175,00</b>

**Visti**, nei testi attualmente vigenti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- la Legge n. 120/2020;
- le Linee Guida ANAC n° 4;
- la Legge n. 56/2014;
- i regolamenti della Provincia di Piacenza;

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata:

1. **di prendere atto** della necessità di affidare l'esecuzione del servizio di facchinaggio e trasloco da svolgere presso gli istituti scolastici secondari di secondo grado di competenza della Provincia di Piacenza durante i lavori di adeguamento strutturale degli stessi, a mezzo

di accordo quadro concluso con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (CIG PADRE 9761644B74);

2. **di rivolgere** trattativa diretta sulla piattaforma Me.PA di Consip alla società “Consorzio Nazionale Servizi società cooperativa” (con sede legale in Via della Cooperazione 3 – 40129 Bologna – P.IVA 03609840370), attiva nel settore merceologico di cui al presente accordo quadro e iscritta alla categoria “Servizi di trasloco” del Me.PA di Consip, categoria coerente con l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'odierno appalto. Si dà inoltre atto che la predetta società non risulta affidataria di analoghi affidamenti da parte di questa Provincia, risultando così rispettato il principio di rotazione come declinato dalle Linee Guida ANAC n° 4;
3. **di determinare** il valore stimato del presente accordo quadro in € 137.000,00 (IVA esclusa) e di determinare il quadro economico del presente affidamento come indicato in premessa;
4. **di approvare** i sottoindicati documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - ✓ “Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e Capitolato speciale d'appalto” (Allegato 1) e relativi allegati: **(i)** “Schema di lettera commerciale per la stipulazione dei singoli contratti attuativi” (Allegato A); **(ii)** “Schema di accettazione della lettera commerciale per la stipulazione dei singoli contratti attuativi” (Allegato A-bis); **(iii)** modulo “D.U.V.R.I.” (Allegato B);
  - ✓ “DGUE” (Allegato 2);
  - ✓ modulo “Dichiarazioni integrative” (Allegato 3);
  - ✓ “Patto d'Integrità” (Allegato 4);
  - ✓ modulo “Offerta Economica” (Allegato 5);
5. **di individuare** ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5, comma 1 della L. 241/1990, il Dott. Andrea Tedaldi, responsabile della P.O. “Provveditorato e Patrimonio” di questo Ente, quale Responsabile della fase di affidamento della presente procedura (RFA), il quale provvederà all'espletamento di tutte le attività necessarie allo svolgimento della fase di affidamento sul portale Me.PA di Consip, rimanendo in capo al sottoscritto l'adozione del successivo provvedimento di aggiudicazione;
6. **di provvedere** alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento come in premessa indicato;
7. **di dare atto che** le spese relative ai singoli contratti attuativi saranno assunte con i provvedimenti di affidamento dei medesimi contratti attuativi;
8. **di impegnare** la spesa relativa a contributo ANAC sul capitolo 2320, previo rilascio del visto da parte del responsabile del capitolo, Dott. Arch. Matteo Bocchi, secondo quanto sotto riportato:

N. CAP	IMPORTO TOTALE	ESIGIBILITA' 2023	COFOG	V LIVELLO	COMP/FPV
<b>2320</b> contributo ANAC accordo quadro servizi di facchinaggio e trasloco presso edifici scolastici secondari di secondo grado CIG PADRE 9761644B74	<b>€ 35,00</b>	<b>€ 35,00</b>	09.2	01.03.02.13.003	COMP

9. **di dare atto che** il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento degli obiettivi assegnati al sottoscritto nel Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (approvato con Provvedimento del Presidente n. 160 del 28/12/2022) e che il sottoscritto non si trova in conflitto di interessi con quanto disposto nel medesimo provvedimento come previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

**(MONTI JONATHAN)**  
**con firma digitale**



## PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio "Bilancio, Patrimonio, Acquisti"

### PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 14 DEL D.LGS. 50/2016 E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016 – CIG PADRE 9761644B74

**FINALITÀ E PROGETTUALITÀ DELL'AFFIDAMENTO:** il presente accordo quadro si rende necessario per far fronte alla necessità di garantire servizi di facchinaggio e trasloco finalizzati alla conservazione della funzionalità didattica degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di competenza della Provincia di Piacenza (secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 23/1996) durante il periodo nel quale gli istituti medesimi saranno interessati da interventi edilizi strutturali.

Lo strumento dell'accordo quadro, da stipularsi con un unico operatore economico, sulla base di quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 appare lo strumento più indicato per rispondere alle necessità della Provincia. L'accordo quadro, infatti, è uno strumento flessibile che, accorpando prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, consente di definire le prestazioni che potranno essere oggetto di affidamento al ricorrere delle effettive necessità, senza alcun vincolo al raggiungimento dell'importo dell'accordo quadro, complessivamente stimato. Ciò consente un risparmio di tempi e di costi in quanto si può attivare la prestazione resasi necessaria a "semplice chiamata" con la stipula di un contratto attuativo, in tal modo evitando l'indizione di molteplici appalti e conseguente parcellizzazione della spesa.

Il presente accordo quadro ricomprende una sola prestazione (prestazione principale) identificata dal codice CPV 98392000-7 (servizi di trasloco).

L'appalto non è suddiviso in lotti, né funzionali né territoriali. L'oggetto del servizio non è, infatti, utilmente scorponabile in singole prestazioni e, pertanto, vista l'unicità del servizio si ritiene di prevedere un lotto unico. Inoltre, considerato che il presente accordo quadro presenta caratteri di novità (non avendo la Provincia in passato provveduto ad affidamenti di accordi quadri analoghi), non trova applicazione la disciplina di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di clausola sociale.

La presente procedura si configura quale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, utilizzando lo strumento della "Trattativa diretta" del Me.PA. di Consip rivolta ad operatore economico iscritto alla categoria "Servizi di trasloco" del Me.PA.,

operativo nel settore merceologico di cui al presente affidamento e nel rispetto del principio di rotazione.

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO**

Oggetto del presente accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è lo svolgimento del servizio di facchinaggio e trasloco di arredi, materiali ed attrezzature varie da eseguirsi secondo le necessità che di volta in volta si verificheranno durante il periodo di validità dell'accordo quadro all'interno delle scuole secondarie di secondo grado in gestione alla Provincia medesima.

Luoghi di esecuzione del servizio sono gli istituti scolastici secondari di secondo grado gestiti dalla Provincia di Piacenza, collocati nell'intero territorio provinciale, ed interessati da interventi edilizi strutturali.

Obiettivo del presente appalto è quindi quello di garantire la corretta movimentazione di mobili, materiale d'archivio, dotazioni d'ufficio e scolastiche, oltre ad attrezzature varie, nonché l'esecuzione di movimentazione di magazzini e piccoli interventi, quali montaggi e smontaggi necessari per l'effettuazione degli spostamenti richiesti, nel rispetto delle modalità da definire a seconda della tipologia di intervento richiesto.

## **ART. 2 - AFFIDAMENTO DELL'ACCORDO QUADRO E CONTRATTI ATTUATIVI**

L'accordo quadro è sottoscritto dalla Provincia di Piacenza con un unico operatore economico (dunque in conformità a quanto disciplinato dall'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016) individuato a seguito di procedura di affidamento diretto, svolta sulla piattaforma Me.PA. di Consip, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020.

Il presente documento disciplina le condizioni di affidamento dei successivi contratti attuativi che l'appaltatore affidatario si impegna a sottoscrivere su richiesta della Provincia durante la durata dell'accordo quadro ed entro il limite del valore dell'accordo quadro indicato al successivo art. 3.

Nei contratti attuativi saranno indicate le concrete necessità di facchinaggio rispetto agli istituti scolastici di secondo grado in gestione alla Provincia, precisando le sedi interessate dalla movimentazione di arredi e strutture nonché l'eventuale calendarizzazione degli interventi di trasloco in modo da non interferire con lo svolgimento dell'attività didattica.

L'appaltatore si impegna ad eseguire ciascun contratto attuativo a regola d'arte e nel rispetto di quanto previsto dal presente documento.

## **ART. 3 – AMMONTARE E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO**

L'accordo quadro decorre dalla data di stipulazione del "Documento di Stipula", generato dalla procedura del Me.PA. di Consip, ed ha durata presumibile fino al 31/12/2024 e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo contrattuale dell'accordo quadro (anche se tale esaurimento avrà luogo antecedentemente o successivamente al 31/12/2024). In conformità a quanto previsto dall'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la durata dell'accordo quadro non può comunque superare 4 anni.

La Provincia si riserva di disporre l'esecuzione anticipata dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, nelle more della stipulazione con l'appaltatore affidatario del contratto riferito al presente accordo quadro.

Il valore stimato totale del presente accordo quadro è pari a € 137.000,00 IVA esclusa (pari ad € 167.140,00 IVA inclusa). Il presente affidamento si configura pertanto quale

affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) dalla L. 120/2020, espletato mediante trattativa diretta sul Me.PA. di Consip.

In ogni caso l'appaltatore ha diritto al pagamento delle sole prestazioni effettivamente richieste dalla Provincia e regolarmente effettuate, ai prezzi indicati al successivo art. 4, non sussistendo il diritto, a favore dell'appaltatore, alla stipulazione di contratti attuativi per importo pari al valore dell'accordo quadro.

La Provincia si riserva di sottoscrivere contratti attuativi per un importo complessivamente non superiore a quello presuntivamente stimato indicato al precedente comma 3. Ciascun contratto attuativo sarà riferito ad uno o più edifici scolastici in gestione alla Provincia, in cui svolgere servizi di facchinaggio e trasloco.

#### ART. 4 – PREZZI E PAGAMENTI

I prezzi praticati dalla ditta affidataria per l'esecuzione degli interventi richiesti sono i seguenti, a cui applicare il *ribasso unitario* offerto dalla ditta medesima in sede di trattativa diretta:

PRESTAZIONE	CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)
Costo orario <i>omnicomprensivo</i> di un lavoratore <i>operaio</i> (ad es., 3° livello del CCNL Multiservizi o superiore) <i>sia</i> per facchinaggio interno <i>che</i> esterno (anche per il servizio di presidio fisso) (il costo è comprensivo anche di attrezzature ordinarie, quali carrelli e altre attrezzature ordinarie necessarie per la movimentazione)	€ 22,00/h
Costo orario <i>omnicomprensivo</i> di un lavoratore <i>manovale</i> (ad es., 2° livello del CCNL Multiservizi o inferiore) <i>sia</i> per facchinaggio interno <i>che</i> esterno (anche per il servizio di presidio fisso) (il costo è comprensivo anche di attrezzature ordinarie, quali carrelli e altre attrezzature ordinarie necessarie per la movimentazione)	€ 20,50/h
Noleggio di furgone fino a 35 q ( <u>comprensivo</u> del costo del conducente)	€ 30,50/h
Noleggio di autocarro fino a 50 q ( <u>comprensivo</u> del costo del conducente)	€ 31,20/h
Noleggio di autocarro fino a 75 q ( <u>comprensivo</u> del costo del conducente)	€ 31,80/h
Noleggio di autocarro fino a 115 q ( <u>comprensivo</u> del costo del conducente)	€ 32,30/h
Noleggio di autoscala fino a 34 m ( <u>comprensivo</u> del costo dell'operatore)	€ 32,30/h
Noleggio di piattaforma aerea fino a 28 m ( <u>comprensivo</u> del costo dell'operatore)	€ 59,20/h

Su richiesta della Provincia la ditta si impegna inoltre a fornire contenitori, con caratteristiche tecniche adatte alla raccolta – in via autonoma da parte del personale scolastico – di libri, fascicoli ed altri piccoli complementi di arredo, applicando i prezzi indicati all'interno dell'offerta economica presentata in sede di procedura di affidamento sul Me.PA. di Consip.

La ditta dovrà fatturare gli interventi richiesti dalla Provincia sulla base dei prezzi indicati nella tabella precedente decurtati del ribasso percentuale unitario offerto in sede di gara, tenuto conto della tipologia e della consistenza dei singoli interventi previsti da ciascun contratto attuativo. Così, ad esempio, in caso di movimentazione interna e/o esterna di

mobilio che non richiede l'impiego di macchinari e/o attrezzature specifiche, la ditta dovrà fatturare il solo costo orario dei lavoratori impiegati.

Si precisa che, in caso di movimentazione interna e/o esterna che non comporti l'effettuazione di trasporti, la ditta potrà computare – oltre al costo orario *omnicomprensivo* dei lavoratori impiegati – al massimo un'ora di "noleggio di furgone fino a 35 q" al fine di tener conto degli spostamenti dei lavoratori e della disponibilità di tale furgone.

Inoltre, in caso di impiego di attrezzature il cui costo orario/giornaliero non sia ricompreso nella tabella sovrastante, verranno utilizzati i prezziari di cui all'"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna – annualità 2023" in vigore al momento della richiesta di impiego formulata dalla Provincia, a cui applicare il medesimo ribasso offerto dalla ditta in sede di trattativa diretta.

I relativi prezzi si intendono *omnicomprensivi* (quale esempio indicativo e non esaustivo: utile d'impresa, spese generali, fornitura di scatoloni e materiale per imballaggio laddove la raccolta dei materiali venga effettuata dal personale della ditta, attrezzature ordinarie, ogni onere per il perfetto funzionamento delle attrezzature, strutture, carburanti, materiale di consumo, nastro adesivo, eventuale materiale da imbottitura). Sono pure a carico della ditta affidataria eventuali costi per parcheggi e occupazioni di suolo pubblico.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto della natura continuativa del presente appalto, dal secondo anno dell'accordo quadro, su richiesta scritta dell'appaltatore, troverà applicazione l'adeguamento dei prezzi applicando la variazione percentuale dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (al netto dei tabacchi) rilevata dall'ISTAT nel corso dell'anno trascorso. Tale variazione troverà applicazione rispetto ai corrispettivi dovuti dalla Provincia a partire dal mese in cui è pervenuta la richiesta scritta dell'appaltatore.

L'appaltatore deve emettere fattura elettronica cumulativa di tutti gli interventi richiesti dalla Provincia ed eseguiti nell'ambito di ciascun contratto attuativo; si precisa che è possibile l'emissione di fatture parziali con cadenza bimensile, riferite ai servizi svolti nell'ambito del contratto attuativo. Ciascuna fattura deve riportare:

- codice univoco della Provincia di Piacenza: UFHFVU;
- oggetto: indicazione degli interventi effettuati, coerentemente a quanto richiesto dalla Provincia, con specifica indicazione delle attività svolte divise per ore, per voci di costo (pari ai prezzi di aggiudicazione) e agli edifici scolastici di intervento;
- CIG "figlio" di riferimento del relativo contratto attuativo.

L'appaltatore, inoltre, si impegna ad emettere fattura secondo l'apposito formato "FatturaPA" e a riportare la seguente dicitura: "Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DM 23 gennaio 2015". La Provincia, ai sensi di quanto previsto all'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della L. 190/2014 ("split payment"), provvede infatti a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata dall'appaltatore.

Il corrispettivo di ciascuna fattura verrà liquidato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica. Il pagamento avverrà entro 30 gg dalla data di protocollazione della stessa fattura, fatte salve le interruzioni tecniche e/o per causa di forza maggiore o a seguito di richiesta di integrazioni/correzioni della documentazione da parte dell'Ente. La liquidazione è inoltre subordinata alla correttezza delle prestazioni svolte.

## **ART. 5 – RESPONSABILE DELLA DITTA E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

La ditta affidataria deve comunicare alla Provincia il nominativo di un unico Responsabile delle operazioni di facchinaggio e trasloco, incaricato della programmazione, organizzazione e coordinamento dell'accordo quadro, il quale fungerà da referente nei confronti della Provincia di Piacenza e dovrà essere telefonicamente sempre raggiungibile. Il Responsabile deve essere in possesso di adeguate competenze professionali e di un idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, per la gestione di tutti gli aspetti dell'accordo quadro. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile la ditta affidataria deve comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

Direttore dell'Esecuzione per la Provincia di Piacenza è il Dott. Arch. Matteo Bocchi, Responsabile della P.O. "Manutenzione Edilizia Scolastica e Istituzionale". Il Direttore dell'Esecuzione può individuare uno o più delegati, cui sono conferiti i medesimi compiti.

#### **ART. 6 - TEMPI DI INTERVENTO E PENALI**

L'appaltatore dovrà garantire la disponibilità del proprio personale e dei mezzi necessari entro la mattinata del giorno successivo a quello della chiamata e comunque previo accordo con il Direttore dell'Esecuzione.

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione degli interventi richiesti potrà essere applicata una penale pari al 2 per mille dell'ammontare netto di ciascun contratto attuativo.

Inoltre, per ogni inadempimento/irregolarità rispetto a quanto previsto nel presente documento, potrà essere applicata una penale da € 75,00 a € 400,00 a seconda della gravità dell'inadempimento.

A tal riguardo, la Provincia contesterà l'inadempimento/irregolarità riscontrata assegnando alla ditta un termine di 5 giorni per eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine, senza che la ditta abbia fatto pervenire controdeduzioni o laddove queste ultime non siano condivise dalla Provincia, la Provincia procederà all'applicazione delle penali, anche rivalendosi sulla garanzia definitiva e/o sull'ammontare di fatture emesse ma non ancora liquidate.

Sono fatti salvi l'eventuale applicazione della risoluzione contrattuale e il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Provincia.

Gli interventi anche se eseguiti nei termini prescritti ma ritenuti non conformi agli ordini ricevuti dal Direttore dell'Esecuzione, saranno soggetti ad immediata e corretta nuova esecuzione da parte della ditta, senza che nulla sia dovuto da parte della Provincia per le ore aggiuntive e le attrezzature impiegate.

#### **ART. 7 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere svolto mediante l'organizzazione dell'appaltatore, a proprio rischio e con propri capitali e mezzi tecnici; l'appaltatore dovrà, inoltre, garantire:

- proprio personale specializzato nello smontaggio e rimontaggio di mobilio ed attrezzature varie;
- uno o più autocarri muniti di regolare assicurazione, della portata necessaria per effettuare gli interventi richiesti;
- attrezzi ed attrezzature utili ed idonei all'effettuazione degli interventi richiesti dalla Provincia, comprese quelle da utilizzare in caso di superamento di scale, etc.

Sarà cura e responsabilità della ditta affidataria provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei ad evitare ogni danno o avaria dei materiali movimentati (quali computer, video, apparecchiature tecniche, quadri, ecc), nonché mettere in atto ogni accorgimento (quale ad esempio l'apposizione di tessuti di protezione) volto ad evitare danni agli immobili con particolare attenzione agli immobili oggetto di vincolo artistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

La ditta affidataria sarà responsabile, secondo le norme del Codice Civile (art. 1693), per la perdita o avaria dei materiali spostati o trasportati, ed è tenuta al risarcimento integrale dei danni derivanti alla Provincia di Piacenza.

Le attrezzature e i macchinari da utilizzare per lo svolgimento del servizio sono a carico della ditta affidataria e devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CEI od altre) ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare.

La ditta affidataria dovrà provvedere all'immediato ritiro e gestione dei residui della movimentazione, ivi compresi gli imballaggi, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di gestione dei rifiuti.

La ditta affidataria dovrà prendere visione dei luoghi dove avverrà lo spostamento e di quelli di prelievo e di destinazione dei materiali e dovrà tenere in considerazione ogni possibile problema quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, accessi, portata dei pavimenti, dimensioni e pesi delle apparecchiature.

L'affidatario dovrà, inoltre, prendere visione dei materiali e delle attrezzature da spostare o trasportare prima dell'esecuzione del servizio e dovrà segnalare ogni eventuale danno esistente. Qualsiasi danno non segnalato sarà attribuito allo spostamento o al trasporto.

### **ART. 8 - RAPPORTI DI INTERVENTO**

Al termine di ogni giornata di lavoro, la ditta affidataria deve rilasciare un breve rapporto di lavoro numerato e datato dal quale risultino:

- istituto scolastico dove è stato eseguito l'intervento;
- data e durata dell'intervento, tenendo conto che in tale computo non sono compresi i tempi dalla sede della ditta a quella di prelievo dei beni e dalla sede ultima di destinazione dei beni alla sede della ditta;
- numero di operatori impiegati e ore di attività per il servizio di facchinaggio e trasloco;
- tipo e tempo di utilizzo di tutti i mezzi oggetto di specifica voce di prezzo, come indicato nella tabella di cui al precedente art. 4;
- eventuali problematiche e criticità riscontrate.

### **ART. 9 - PERSONALE**

L'impresa affidataria dovrà garantire il servizio in argomento con proprio personale.

Il personale che sarà messo a disposizione dalla ditta affidataria deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, dotato dei D.P.I. previsti dalla normativa vigente per il servizio di cui trattasi ed essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008.

Il personale deve essere presente sul posto di lavoro negli orari stabiliti per l'inizio del servizio in accordo tra la ditta affidataria e la Provincia di Piacenza.

Inoltre, la ditta affidataria garantisce che:

- il personale sia dotato sempre di apposita divisa contenente l'indicazione del datore di lavoro;
- sia di assoluta fiducia e provata riservatezza;
- tenga sempre un comportamento corretto ed educato;
- si attenga alle indicazioni del Direttore dell'Esecuzione della Provincia di Piacenza o suo delegato.

La Provincia di Piacenza si riserva la facoltà di pretendere in qualsiasi momento l'allontanamento degli operatori che non rispondano ai requisiti, ovvero che non tengano i

comportamenti sopraindicati, senza che la ditta possa eccepire alcunché né pretendere il pagamento di corrispettivi ulteriori.

#### **ART. 10 - MEZZI E DOTAZIONI**

La ditta affidataria deve utilizzare, nello svolgimento dell'appalto, macchine e attrezzature adeguate ai servizi da espletare, di sua proprietà o nella sua disponibilità. Gli attrezzi e le macchine impiegati per lo svolgimento del servizio devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, adeguati alle caratteristiche dei materiali da trasportare e compatibili con l'uso dei locali, tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato nonché dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

La ditta affidataria deve sottoporre a manutenzione programmata e verifiche periodiche tutte le attrezzature e i mezzi utilizzati e provvedere alla loro sostituzione se obsoleti o malfunzionanti.

#### **ART. 11 - PERSONALE E COPERTURE ASSICURATIVE**

L'impresa affidataria si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località (provincia di Piacenza) in cui si svolge l'appalto.

Inoltre, l'affidataria dovrà provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità, a tutte le attività occorrenti, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 (T.U. sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro), per garantire la più completa sicurezza dei luoghi durante l'esecuzione delle prestazioni, per l'incolumità degli operai, delle persone addette all'appalto e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, per fatti imputabili alla stessa o ai suoi dipendenti nell'espletamento del servizio.

La ditta deve essere dotata di apposita polizza assicurativa R.C.T./O, rilasciata da primaria compagnia assicuratrice, mantenuta attiva per tutta la durata dell'accordo quadro. Detta polizza dovrà essere depositata insieme agli altri documenti richiesti da questo Ente prima della stipula del contratto.

La polizza dovrà coprire eventuali danni alle persone e alle cose di proprietà della Provincia di Piacenza e degli istituti scolastici e/o che si trovino negli ambienti in cui viene prestato il servizio, nonché eventuali danni biologici e malattie professionali.

La ditta affidataria esenta espressamente la Provincia di Piacenza e l'istituto scolastico in cui viene eseguito il servizio da eventuali responsabilità per danni causati dalla non corretta esecuzione del servizio medesimo, manlevando espressamente Provincia e istituto scolastico. Si precisa che la ditta dovrà rispondere di eventuali danni anche a fronte di scoperti e franchigie della polizza di cui al presente articolo.

#### **ART. 12 – DUVRI (DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE)**

Siccome l'esecuzione del presente appalto ha luogo all'interno dei locali e delle pertinenze di istituti scolastici, si è proceduto alla redazione del D.U.V.R.I., ravvisando attività comportanti rischi da interferenze che comunque non determinano costi aggiuntivi per l'eliminazione delle interferenze medesime.

Detto documento sarà sottoscritto dalla ditta prima dell'avvio del servizio e si procederà alla modifica dello stesso in caso di eventuali variazioni intervenute.

### **ART. 13 - GARANZIA DEFINITIVA**

Prima dell'avvio del servizio e a garanzia degli obblighi assunti, la ditta costituisce una garanzia definitiva di importo pari al 10% del valore dell'accordo quadro (i.e. € 137.000,00), eventualmente incrementata o ridotta ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia definitiva deve essere mantenuta per tutta la durata dell'accordo quadro. In particolare, la garanzia garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. Pertanto, resta espressamente inteso che, fermo restando quanto previsto dal presente documento per l'applicazione delle penali e per la risoluzione del contratto, la Provincia di Piacenza ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione, pena la risoluzione di diritto del contratto.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, la Provincia di Piacenza ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

### **ART. 14 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DISCENDENTE DALL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI**

Il contratto discendente dall'affidamento del presente accordo quadro si perfezionerà mediante "documento di stipula" generato automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip. La ditta affidataria è tenuta a presentare alla Provincia la documentazione da questa richiesta ai fini della stipulazione del contratto (tra cui polizza assicurativa RCT/O, garanzia definitiva e D.U.V.R.I. firmato), pena l'immediata decadenza dell'aggiudicazione e la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

I contratti attuativi, che si presume siano ciascuno di importo inferiore a € 20.000,00 oltre IVA, saranno stipulati mediante apposito scambio di lettere commerciali conformemente a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 9, comma 4, lett. c) del "Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Amministrazione provinciale di Piacenza" (approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 108 del 19/12/2011), utilizzando lo schema di lettera commerciale allegato *sub* **Allegato A**, da stipularsi da parte dell'appaltatore entro il termine assegnato dalla Provincia.

Il rifiuto alla stipulazione di un contratto attuativo da parte dell'appaltatore comporterà la risoluzione di diritto del contratto discendente dal presente accordo quadro e il risarcimento del danno subito dalla Provincia.

### **ART. 15 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO E RISARCIMENTO DANNI**

Ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., la Provincia può risolvere di diritto il contratto discendente dal presente accordo quadro e, conseguentemente, i contratti attuativi in corso, previa comunicazione da farsi all'appaltatore mediante PEC, nei seguenti casi:

- violazione da parte dell'appaltatore, a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento, laddove applicabili, di cui al Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza (adottato con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 40 del 28/04/2022), i quali sono da intendersi qui integralmente richiamati sebbene non materialmente allegati;

- revoca, da parte delle autorità competenti, delle autorizzazioni di legge rilasciate all'appaltatore per l'espletamento del servizio, ovvero venuta meno – nel corso dell'esecuzione dell'appalto – dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- interruzione parziale o totale del servizio senza giustificato motivo che si protragga oltre il termine di 10 giorni;
- inadempimento/irregolarità anche ad uno solo degli obblighi di cui al presente documento, che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 5 giorni, che verrà assegnato dalla Provincia di Piacenza per porre fine all'inadempimento o irregolarità;
- applicazione di n. 5 penali nel corso della durata dell'appalto;
- laddove l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare dell'accordo quadro;
- subappalto o cessione, anche parziale, del contratto, fuori dai casi consentiti dal presente documento;
- inosservanza degli obblighi dettati dalla L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- altre ipotesi espressamente previste dal presente documento.

La risoluzione fa sorgere a favore della Provincia la facoltà di procedere all'incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito, anche rivalendosi su eventuali fatture emesse dall'appaltatore e non ancora liquidate. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

#### **ART. 16 – RECESSO**

È riconosciuta alla Provincia di Piacenza la facoltà di recedere dall'accordo quadro, con un preavviso non inferiore a 30 giorni da inoltrarsi a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- mutamenti di carattere organizzativo interessanti la Provincia di Piacenza che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio;
- qualora venga meno per la Provincia di Piacenza il potere di contrattare, anche in forza di nuovi assetti della Pubblica Amministrazione dettati dall'attività legislativa della cosiddetta "Spending Review", nonché da ulteriori norme che impattino, direttamente o indirettamente, sul presente servizio;
- in presenza di un rilevante interesse pubblico individuato in concreto quale, ad esempio, la necessità di assicurare il rispetto delle previsioni del bilancio e/o del patto di stabilità (Consiglio di Stato - Sezione VI, sentenza 1° febbraio 2013, n° 633);
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 13 del DL 95/2012 (convertito con modificazioni nella L. 135/2012), qualora i parametri di una nuova convenzione stipulata da Consip S.p.A. o dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER o dalla Città Metropolitana di Bologna siano migliorativi rispetto alle condizioni del presente affidamento, senza che la ditta affidataria possa avanzare pretesa alcuna salvo il

pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

Si precisa che in caso di recesso la ditta affidataria avrà diritto al pagamento delle sole prestazioni, previste dai contratti attuativi stipulati, richieste dalla Provincia e regolarmente eseguite fino al momento dell'intervenuto recesso.

#### **ART. 17 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli eventuali oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relativi alla stipulazione del contratto discendente dall'accordo quadro e alla stipulazione dei contratti attuativi, ad eccezione di quelli che fanno carico alle amministrazioni contraenti per legge.

Per il caso di mancato versamento di tali oneri e spese, la Provincia di Piacenza ha facoltà di trattenere dalla garanzia definitiva la somma dovuta, aumentata degli interessi legali.

#### **ART. 18 – CESSIONE DI CONTRATTO, CESSIONE DI CREDITO E SUBAPPALTO**

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, anche parzialmente, il contratto discendente dal presente accordo quadro, nonché uno o più contratti attuativi.

È fatto inoltre divieto di cedere a terzi i crediti derivanti dai contratti attuativi, senza specifica autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Piacenza. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

L'affidamento in subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, previa autorizzazione della Provincia, purché:

- in sede di affidamento sul Me.PA. di Consip l'appaltatore abbia indicato di volervi fare ricorso, precisando per quali prestazioni;
- l'affidatario svolga in proprio la prevalenza delle prestazioni oggetto di ogni singolo contratto attuativo nonché le seguenti specifiche prestazioni: coordinamento dell'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi; tenuta dei rapporti, anche economici e ai fini dell'emissione delle fatture, con la Provincia;
- l'affidatario depositi il contratto di subappalto presso la Provincia prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata, fra cui la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza a proprio carico dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

In ragione della natura del presente accordo quadro, i pagamenti delle prestazioni previste da ogni singolo contratto attuativo verranno comunque corrisposti dalla Provincia al solo appaltatore, il quale gestirà in proprio i rapporti con i subappaltatori. Si applicano, inoltre, tutte le restanti previsioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Provincia di Piacenza ha facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto discendente dall'accordo quadro; trova applicazione quanto previsto dal precedente art. 15.

#### **ART. 19 – FORO COMPETENTE**

Il foro competente, in caso di controversie discendenti dal presente accordo quadro o dai relativi contratti attuativi, è quello di Piacenza. È esclusa la competenza arbitrale

## **ART. 20 – NATURA DELL'ACCORDO QUADRO**

Il presente appalto esclude l'instaurazione di qualunque rapporto di impiego o di lavoro subordinato con la Provincia di Piacenza.

## **ART. 21 – COMUNICAZIONI E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Le comunicazioni inerenti al presente accordo quadro verranno inviate alla ditta affidataria al suo indirizzo PEC. La ditta affidataria rimane a tal fine unico referente della Provincia anche in caso di ricorso al subappalto o in caso di partecipazione in forme di organizzazione plurisoggettive.

Il trattamento dei dati dell'affidatario, forniti ai fini del presente accordo quadro, sarà finalizzato all'esecuzione dell'appalto medesimo.

Il trattamento dei dati, per la fase dell'esecuzione dell'appalto, sarà a cura del Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici", per il suo ruolo di Responsabile dello specifico trattamento e, per la fase della liquidazione e del pagamento della spesa, sarà a cura del Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti".

Il trattamento potrà avvenire con l'utilizzo di procedura anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l'eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza Corso Garibaldi n. 50. Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici", al quale l'appaltatore potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

La Provincia di Piacenza ha nominato quale Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) la società SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n. 9 (C.F. 05181300962): [dpo@provincia.pc.it](mailto:dpo@provincia.pc.it).

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di privacy possono essere visionate accedendo al sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo [www.provincia.pc.it](http://www.provincia.pc.it).

L'affidatario garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente accordo quadro, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

## **Art. 22 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

La ditta affidataria si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla L. 136/2010. A tal proposito, i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Provincia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre, hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni

modifica relativa ai dati trasmessi.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente appalto. Trova in tal caso applicazione quanto previsto all'apposito articolo.

### **ART. 23 – NORME FINALI**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si fa riferimento alle previsioni contenute nei singoli contratti attuativi, al D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), al Codice civile, nonché alle norme di legge in vigore in quanto applicabili.

#### **Allegati:**

**Allegato A:** Schema di lettera commerciale per la stipulazione dei singoli contratti attuativi;

**Allegato A-bis:** Schema di accettazione della lettera commerciale per la stipulazione dei singoli contratti attuativi;

**Allegato B:** D.U.V.R.I.

\*\*\*\*\*

## FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

#### Identità del committente

\*Denominazione PROVINCIA DI PIACENZA

\*Paese Italia

\*Codice Fiscale 00233540335

#### Informazioni sulla procedura di appalto

\* Titolo

affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul Me.Pa. di Consip, del servizio di facchinaggio e trasloco da svolgere presso gli edifici scolastici di competenza della Provincia di Piacenza durante i lavori di adeguamento strutturale degli edifici, a mezzo di accordo quadro concluso con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3 del d.lgs. 50/2016 - CIG PADRE 9761644B74

\*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

### Parte II: Informazioni sull'operatore economico

#### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

##### Dati Identificativi

\* Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es.

Indirizzo postale:

\*Via e numero civico

\*Città

\*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

**Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1**

\* Persona di contatto:

\* Telefono:

\* PEC o e-mail:

\* L'operatore economico è una microimpresa,  
oppure un'impresa piccola o media?

 si  no

\* L'operatore economico partecipa alla  
procedura di appalto insieme ad altri?

 si  no

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

**Legali rappresentanti #1**

\* Nome:

\* Cognome:

\* Data di nascita:

\* Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla  
rappresentanza (forma, portata, scopo, firma  
congiunta):

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice -  
Avvalimento)**

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di  
altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della  
parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali)  
della parte V?

 si  no

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA  
AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si  no

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

## PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

---

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

\*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?

si  no

### B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

---

#### Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

\* L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si  no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si  no

#### Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

\* L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si  no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si  no

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

\* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?  si  no

\*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?  si  no

\*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?  si  no

\*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?  si  no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma5, lett. b), del Codice :

\*a) fallimento  si  no

\*b) liquidazione coatta  si  no

\*c) concordato preventivo  si  no

\*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale  si  no

\* L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?  si  no

\*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?  si  no

\*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?  si  no

\*L'operatore economico può confermare di:  
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,  si  no

\* b) non avere occultato tali informazioni?  si  no

\*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si  no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

\*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

si  no

\*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si  no

\*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

si  no

\*4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?

si  no

\*5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?

si  no

\*6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

si  no

\*7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

si  no

## A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

---

\* È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

 si  no

Per gli appalti di servizi:

È richiesta una particolare autorizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

 si  no

## PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

\*Data

Luogo

## Dichiarazioni integrative

(art.45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50)

### ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016 – CIG PADRE 9761644B74
----------	--

#### NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a sistema

*Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.*

*Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.*

*Si rammenta che la falsa dichiarazione:*

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ a rogito Notarile  
\_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_ (*allegata in copia  
conforme*)

dell'Impresa/Società \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

che partecipa alla presente procedura come (*barrare e completare la casella che interessa*):

IMPRESA INDIVIDUALE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. a);

SOCIETA' (specificare tipo \_\_\_\_\_);

CONSORZIO fra SOCIETA' COOPERATIVE di PRODUZIONE e LAVORO (D.Lgs. 50/016, art.45, co.2, lett. b);

CONSORZIO tra IMPRESE ARTIGIANE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. b);

CONSORZIO STABILE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. c);

in qualità di  CONCORRENTE SINGOLO

*oppure*

CAPOGRUPPO/MANDATARIO oppure  MANDANTE

di un RAGGRUUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. d);

di un CONSORZIO ORDINARIO (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. e);

di un GEIE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. g);

di tipo orizzontale

già costituito  o da costituirsi

RTI/Consorzio/GEIE formato da:	% di partecipazione	% di servizio eseguito
(Capogruppo) _____		
(Mandante) _____		
(Mandante) _____		
(Mandante) _____		
(Mandante) _____		

*ovvero*

AGGREGAZIONE DI IMPRESE DI RETE (D.Lgs. 50/2016, art. 45, co.2, lett. f);

dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;

- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune, ovvero, dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

*A tal fine, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,*

**DICHIARA:**

*(per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara)*

- 1) (*completare*) che l'impresa ha domicilio fiscale in \_\_\_\_\_  
Codice fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita IVA n \_\_\_\_\_,  
è in possesso di indirizzo di PEC \_\_\_\_\_, in assenza, di  
posta elettronica non certificata o di fax \_\_\_\_\_  
che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata  
procedura;
- 2) che l'impresa ha le seguenti posizioni: (*completare*)  
INPS: sede di \_\_\_\_\_ matricola n° \_\_\_\_\_  
INAIL: sede di \_\_\_\_\_ matricola n° \_\_\_\_\_  
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. \_\_\_\_\_
- 3) (*completare*) che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è \_\_\_\_\_
- 4) che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale (*barrare la casella che interessa*):
- Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
- Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
- Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
- Grande impresa (è l'impresa che ha => di 250 occupati e un fatturato > a 50 ml);
- 5) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12  
marzo 1999, n. 98 (art. 80, comma 5, lett. i) del D.Lgs. 50/2016):
- sì       no       non soggetta alla L. 68/1999
- Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le  
motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ.  
Min Lav. 41/2000) e/o altro): \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- 6) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n.  
50/2016 e ss.mm.ii. sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice			
SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio			
AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

<b>MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)</b>			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione			
<b>Nome e Cognome, Comune di residenza</b>	<b>Data e luogo di nascita</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>
<b>SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)</b>			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo			
<b>Nome e Cognome, Comune di residenza</b>	<b>Data e luogo di nascita</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>
<b>SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)</b>			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza			
<b>Nome e Cognome, Comune di residenza</b>	<b>Data e luogo di nascita</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>
<b>SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Institori se previsti)</b>			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali gli Institori ed i Procuratori speciali <i>ad negotia</i>			
<b>Nome e Cognome, Comune di residenza</b>	<b>Data e luogo di nascita</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>



--	--	--

**ATTENZIONE:** in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

8) che, ai fini di quanto previsto dall'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, i soggetti di cui al punto 6) (*barrare e completare la casella che interessa*):

non hanno familiari conviventi di maggiore età;

hanno i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

- 9) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016<sup>1</sup>;
- 10) di aver preso atto e tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 11) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano le prestazioni oggetto di gara, oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta presentata;
- 12) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e previsioni contenute nella documentazione pubblicata dalla Provincia sul Me.PA. di Consip;
- 13) di accettare le clausole contenute nello Schema "Patto d'Integrità" approvato con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 27 del 06/04/2018, allegato alla documentazione di gara;
- 14) di accettare, in caso di aggiudicazione, di svolgere le prestazioni oggetto della presente procedura con le modalità offerte e quelle previste nel documento denominato "Progetto e Capitolato speciale d'appalto" (Allegato 1), anche nelle more della formale stipula del contratto inerente all'accordo quadro;
- 15) (*barrare e completare la casella che interessa*)
- che non intendere ricorrere al subappalto nell'esecuzione del presente appalto, (*oppure*)
- che intendere procedere al subappalto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del documento denominato "Progetto e Capitolato speciale d'appalto", per l'esecuzione delle seguenti prestazioni: ..... affidando l'esecuzione di siffatte prestazioni a subappaltatori di comprovata esperienza e capacità;
- 16) di aver eseguito, con buon esito, negli ultimi tre anni precedenti il giorno di scadenza per la presentazione dell'offerta, i seguenti servizi n. 2 servizi di facchinaggio:

OGGETTO DEL CONTRATTO ED EVENTUALE CIG	PERIODO DI ESECUZIONE	IMPORTO DEL CONTRATTO IN € IVA ESCLUSA	SOGGETTO COMMITTENTE	REFERENTE DEL SOGGETTO COMMITTENTE (NOME, TELEFONO, E-MAIL)

- 17) (*in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*) di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del

<sup>1</sup> Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Provincia la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

18) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) (*barrare la casella che interessa*):

di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);

(*oppure*) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;

19) (*barrare la casella che interessa e completare nel caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di consorzi di imprese artigiane*):

di partecipare in proprio;

che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (*indicare la ragione sociale, la forma giuridica e la sede legale di ciascun consorziato*):

Ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale
▪ _____	_____	_____
▪ _____	_____	_____
▪ _____	_____	_____
▪ _____	_____	_____

(*relativamente a questi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati*);

**ALLEGA** atto costitutivo e statuto del consorzio in copia scannerizzata, con indicazione delle imprese consorziate.

20) (*completare nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti*)

▪ che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di **capogruppo** all'impresa ..... con sede in ..... e si impegna ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia, con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE;

▪ che i soggetti componenti la costituenda ATI/CONSORZIO/GEIE partecipano alla presente gara ed eseguiranno le prestazioni oggetto della gara secondo le parti/percentuali suindicate;

▪ che nessun soggetto indicato per l'esecuzione dell'appalto partecipa alla gara medesima in altra forma, neppure individuale;

▪ si impegna a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

21) (*nel caso di raggruppamento temporaneo costituito*)

**ALLEGA** copia scannerizzata del mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

▪ che i componenti del costituito RTI partecipano alla presente gara ed eseguiranno le prestazioni oggetto della gara secondo le parti/percentuali suindicate;

▪ che nessun soggetto indicato per l'esecuzione dell'appalto partecipa alla gara medesima in altra forma, neppure individuale;

▪ si impegna a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo e di

impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

22) *(nel caso di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituiti)*

**ALLEGA** atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia scannerizzata con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- che i componenti del costituito consorzio o GEIE partecipano alla presente gara ed eseguiranno le prestazioni oggetto della gara secondo le parti/percentuali suindicate;
- che nessun soggetto indicato per l'esecuzione dell'appalto partecipa alla gara medesima in altra forma, neppure individuale;
- si impegna a non modificare successivamente la composizione del consorzio o GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia

23) *(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica)*

**ALLEGA** copia scannerizzata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- che la rete concorre per le seguenti imprese (*indicare la ragione sociale, la forma giuridica e la sede legale di ciascun consorziato*):

Ragione sociale	Forma giuridica	Sede legale
▪ _____		
▪ _____		
▪ _____		
▪ _____		

- che le quote di partecipazione all'aggregazione e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle imprese di rete sono quelle suindicate.

24) *(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica)*

**ALLEGA** copia scannerizzata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti/percentuali delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- che le quote di partecipazione all'aggregazione e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle imprese di rete sono quelle suindicate.

25) *(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti)*

**in caso di RTI costituito, ALLEGA** copia scannerizzata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, nonché il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete, *oppure, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, completare*, il mandato collettivo nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;

**in caso di RTI costituendo, ALLEGA** copia scannerizzata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD;

- che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di **capogruppo** all'impresa ..... con sede in .....

e si impegna ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia, con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

- che le quote di partecipazione all'aggregazione e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle imprese di rete sono quelle suindicate del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.
- 26) in caso di aggiudicazione, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 27) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;
- 28) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 4 (quattro) mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Luogo e data .....

*IL LEGALE RAPPRESENTANTE*

---

*FIRMATO DIGITALMENTE*



PROVINCIA DI  
PIACENZA

*Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall’Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.*

*La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione, ovvero di non inserimento o di cancellazione dall’elenco/albo dei prestatori e fornitori della Provincia di Piacenza.*

**PROVINCIA DI PIACENZA**

**AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL’ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016 – CIG PADRE 9761644B74**

**PATTO DI INTEGRITA’**

tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito, per brevità, denominata Provincia), rappresentata dal Dott. Ing. Jonathan Monti, Dirigente del Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici”, firmatario del presente Patto, e l’**operatore economico**:

.....  
avente sede legale in Comune di .....  
..... (prov. di .....), piazza/via .....  
n. ...., (C.F.....; P.IVA.....), partecipante alla  
procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o procuratore  
(si allega al proposito la procura), firmatario del presente Patto,  
Sig./Sig.a.....nato/a a.....(prov. di.....) il  
.../.../.....

**PREMESSA**

**Richiamati:**

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in

particolare l'art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;

- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016, adottato dalla CIVIT in data 11/09/2013 e aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 25/10/2015, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall'ANAC con determinazione n. 831 del 03/08/2016 e dall'aggiornamento 2017 al PNA approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017;
- Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Provincia 2018-2020, in particolare all'art. 28 rubricato "Protocollo di legalità e patto di integrità", riprendendo quanto indicato dal Piano nazionale anticorruzione 2013, prevede, tra l'altro, l'impegno della Provincia ad elaborare un Patto di integrità finalizzato alla regolamentazione dei principi di trasparenza e correttezza, quale misura di prevenzione della corruzione;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)";
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10 del 31/01/2014, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- L'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 "Conflitto di interesse", 80 "Motivi di esclusione" e 83 "Criteri di selezione e soccorso istruttorio";
- Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)";
- L'articolo 317 "Concussione" del codice penale;

### **Considerato:**

- Che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione, ovvero ai fini dell'inserimento negli elenchi/albi dei prestatori e fornitori e della relativa gestione;
- Che con l'inserimento del Patto di Integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

**Rilevato** che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni.

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1**

#### **Finalità, oggetto e ambito di applicazione**

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell'operatore economico, nell'ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto o della concessione e/o di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto, ovvero di essere inserito nell'elenco/albo degli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti la procedura in oggetto, l'espresa accettazione del Patto di Integrità da parte dell'operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l'ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di Integrità deve essere sottoscritto in calce per accettazione dall'operatore economico, secondo le modalità di cui all'articolo 6, e deve essere consegnato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedurastessa.
5. Il Patto d'Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

### **Articolo 2**

#### **Obblighi della Provincia**

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento e, qualora previsto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.
2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione ed alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della

procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura o fase stesse.

3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto, ovvero di inserimento nell'elenco/albo e sua gestione.
4. Durante la procedura in oggetto la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.
5. Nessuna sanzione può essere comminata all'operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o collaboratori della Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

### **Articolo 3** **Obblighi dell'operatore economico**

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o alla gestione del contratto, ovvero all'inserimento nell'elenco/albo degli operatori economici in oggetto.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco/albo e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto o all'inserimento nell'elenco/albo e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera C) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto ovvero alla procedura di costituzione e gestione dell'elenco/albo.
5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.

6. L'operatore economico dichiara:
  - A. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
  - B. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri;
  - C. concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
  - D. di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere copia dei predetti Codici ai propri collaboratori.
8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta:
  - eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
  - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.
11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 in premessa citato.
12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei subaffidamenti di cui all'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.

#### **Articolo 4**

#### **Violazione del Patto di integrità**

1. L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del

contratto, accetta che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

A. esclusione del concorrente dalla procedura;

B. perdita o risoluzione del contratto;

C. risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
- misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;

D. escussione della garanzia provvisoria (art. 93, comma 1, d.lgs.50/2016);

E. escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 93, comma 8, d.lgs. 50/2016);

F. responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

G. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

H. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall'a Provincia per una durata di tre anni;

I. cancellazione da elenchi o albi di prestatori e fornitori della Provincia.

## **Articolo 5**

### **Efficacia del Patto di integrità**

1. Il presente Patto di Integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto con firma autografa leggibile in calce ed in ogni sua pagina dall'operatore economico aggiudicatario e costituisce allegato del contratto al quale accede automaticamente, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

## **Articolo 6 Sottoscrizione del Patto di integrità**

1. La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

## **Articolo 7 Pubblicità del Patto di integrità**

1. Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**Articolo 8**  
**Autorità competente per le controversie**

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di Integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

\_\_\_\_\_ li, .....

**Per la Provincia di Piacenza**  
**il Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi**  
**tecnologici"**

**Dott. Ing. Jonathan Monti**

**Per l'operatore economico**  
**Il titolare/rappresentante legale**

.....

**(il presente documento si intende**  
**tacitamente sottoscritto "per accettazione"**  
**dalla Provincia, in persona del Dirigente di**  
**cui sopra)**

## OFFERTA ECONOMICA

## PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

<b>OGGETTO:</b>	AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016 – CIG PADRE 9761644B74
-----------------	--

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ in qualità di **(barrare la casella che interessa)**

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ a rogito Notarile

\_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_ **(allegata in originale o copia conforme)**

dell'impresa/altro (specificare) \_\_\_\_\_

Codice fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita IVA n. \_\_\_\_\_

che partecipa alla presente procedura come partecipante singolo/capogruppo di RTI/consorzio stabile

**(cancellare le voci non ricorrenti):**

**OFFRE**

il seguente **ribasso percentuale unico** da applicarsi a tutti i costi unitari fissati a base d'asta (Iva esclusa) previsti all'art. 4 del Capitolato Speciale (da intendersi qui integralmente richiamato): .....%;

**OFFRE INOLTRE**

il seguente prezzo per la fornitura di n. 100 contenitori, con caratteristiche tecniche adatte alla raccolta – in via autonoma da parte del personale scolastico – di libri, fascicoli ed altri piccoli complementi di arredo: € .....;

**DICHIARA**

di impegnarsi ad eseguire le prestazioni riferite al presente affidamento con le modalità di esecuzione prescritte nella documentazione della procedura pubblicata dalla Provincia di Piacenza sul Me.PA. di Consip

alla pagina inerente all'affidamento in oggetto;

**SPECIFICA**, ai sensi art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016

che i costi aziendali interni *stimati*, **inclusi nell'offerta**, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per l'esecuzione del presente accordo quadro (es. DPI, cassetta di pronto soccorso, materiale inerente alla sicurezza, medico competente, etc.), sono pari ad € \_\_\_\_\_,--;

**SPECIFICA inoltre** ai sensi del predetto art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016

che la paga oraria che verrà corrisposta agli operatori impiegati nel presente servizio è la seguente, suddivisa per livello, in conformità rispetto alle pertinenti Tabelle Ministeriali del costo del lavoro riferite al settore di attività \_\_\_\_\_ (cfr. tabelle ministeriali disponibili al seguente link:

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Analisi-economiche-costo-lavoro/Pagine/default.aspx>):

- Operaio \_\_\_\_\_ livello € \_\_\_\_/ora;
- Operaio \_\_\_\_\_ livello € \_\_\_\_/ora;

e che il C.C.N.L. applicato è il seguente: \_\_\_\_\_.

**N.B.: la mancata specificazione, nell'ambito dell'offerta economica, dei suddetti costi della manodopera e della sicurezza comporta l'esclusione dalla procedura.**

Luogo e data

\_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)

**MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dell'Impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza



Provincia di Piacenza  
Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"

Prot. n° \_\_\_\_\_

Piacenza, lì \_\_\_\_\_

**OGGETTO: LETTERA COMMERCIALE EX ART. 32, COMMA 14 DEL D.LGS. N° 50/2016 INERENTE ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE “TRATTATIVA DIRETTA” SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL’ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016. CIG PADRE 9761644B74, CIG FIGLIO (INERENTE AL PRESENTE CONTRATTO ATTUATIVO)**

All'Operatore economico

.....  
....., n° ...  
..... - .....

Con Determinazione di aggiudicazione ..../... n° .... e di contestuale esecuzione anticipata (seguita dalla Determinazione ..../... n° .... di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione) si è disposto di affidare a codesta società (di seguito "operatore economico") l'esecuzione dei servizi di facchinaggio e trasloco in oggetto per conto della Provincia di Piacenza (di seguito "Provincia"), a mezzo di accordo quadro concluso con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs 50/2016, tramite affidamento diretto mediante "Trattativa diretta" sul Me.PA. di Consip, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020.

*Il contratto discendente dal predetto accordo quadro è stato perfezionato in data ....., mediante "Documento di stipula" generato dalla piattaforma del Me.PA. di Consip (registrato alle scritture della Provincia, reg. n. ... del .....*

L'accordo quadro è regolato, quanto alle previsioni tecniche ed economiche, dal documento denominato "Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e Capitolato speciale d'appalto" (di seguito "Capitolato") e dal D.U.V.R.I., redatti dalla Provincia di Piacenza e pubblicati sulla piattaforma del Me.PA. nell'ambito della procedura di affidamento dell'accordo quadro medesimo, dal contratto di cui al paragrafo precedente e dall'offerta economica presentata da codesto operatore economico sul Me.PA.

Dall'accordo quadro discendono i successivi contratti attuativi, che l'operatore economico si impegna a sottoscrivere su richiesta della Provincia, dove sono indicati gli interventi di facchinaggio e trasloco da eseguirsi, e gli istituti scolastici oggetto di siffatti interventi, sulla base delle specifiche necessità manifestatesi e rappresentate dalla Provincia all'operatore economico.

La presente lettera commerciale ha per oggetto il contratto attuativo n. \_\_\_\_\_ discendente dall'accordo quadro in oggetto.

In proposito, si precisa quanto segue:

1. i servizi di facchinaggio e trasloco oggetto del presente contratto attuativo devono essere conclusi nel rispetto della tempistica indicata dal Direttore dell'Esecuzione della Provincia di Piacenza, in modo tale da consentire la regolare conduzione dell'attività scolastica ed amministrativa degli istituti scolastici, nonché la regolare esecuzione degli interventi edili di adeguamento strutturale da svolgersi negli edifici scolastici di cui al presente contratto attuativo.

Si rimanda al riguardo a quanto previsto dall'art. 6 "Tempi di intervento e penali" del Capitolato;

2. il contratto attuativo ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti interventi: interventi di facchinaggio e trasloco, secondo le previsioni di cui al Capitolato, da svolgersi presso l'istituto scolastico/gli istituti scolastici .... siti in .... Tali interventi prevedono la movimentazione, nei luoghi indicati dal Direttore dell'esecuzione della Provincia e secondo eventuali disposizioni impartite dal personale dell'istituto/degli istituti, dei materiali e degli arredi indicati, sia scolastici che degli uffici amministrativi di detto/detti istituto/istituti.

È cura e responsabilità dell'operatore economico provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei ad evitare ogni danno o avaria dei materiali movimentati (quali computer, video, apparecchiature tecniche, quadri, ecc), nonché mettere in atto ogni accorgimento (quale ad esempio l'apposizione di tessuti di protezione) volto ad evitare danni agli immobili con particolare attenzione agli immobili oggetto di vincolo artistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

3. i prezzi applicati nell'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto attuativo sono quelli indicati nella tabella di cui all'art. 4 del Capitolato, a cui applicare il ribasso percentuale unitario, pari al ... %, offerto dall'operatore economico in sede di procedura di affidamento dell'accordo quadro sul Me.PA. di Consip.

I prezzi da applicarsi, a fronte di siffatto ribasso, sono pertanto i medesimi:

PRESTAZIONE	PREZZO DI AGGIUDICAZIONE (IVA ESCLUSA)
Costo orario <i>omnicomprensivo</i> di un lavoratore <i>operaio</i> (ad es., 3° livello del CCNL Multiservizi o superiore) <i>sia</i> per facchinaggio interno <i>che</i> esterno (anche per il servizio di presidio fisso) (il costo è comprensivo anche di attrezzature ordinarie, quali carrelli e altre attrezzature ordinarie necessarie per la movimentazione)	€ .../h
Costo orario <i>omnicomprensivo</i> di un lavoratore <i>manovale</i> (ad es., 2° livello del CCNL Multiservizi o inferiore) <i>sia</i> per facchinaggio interno <i>che</i> esterno (anche per il servizio di presidio fisso) (il costo è comprensivo anche di attrezzature ordinarie, quali carrelli e altre attrezzature ordinarie necessarie per la movimentazione)	€ .../h
Noleggio di furgone fino a 35 q ( <u>comprensivo</u> del costo del conducente)	€ .../h
Noleggio di autocarro fino a 50 q ( <u>comprensivo</u> del costo del conducente)	€ .../h
Noleggio di autocarro fino a 75 q ( <u>comprensivo</u> del costo del conducente)	€ .../h
Noleggio di autocarro fino a 115 q ( <u>comprensivo</u> del costo del conducente)	€ .../h
Noleggio di autoscala fino a 34 m ( <u>comprensivo</u> del costo dell'operatore)	€ .../h
Noleggio di piattaforma aerea fino a 28 m ( <u>comprensivo</u> del costo dell'operatore)	€ .../h

Trova inoltre applicazione il seguente prezzo, offerto dall'operatore in sede di procedura di affidamento sul Me.PA. di Consip, per la fornitura di n. 100 contenitori, con caratteristiche tecniche adatte alla raccolta – in via autonoma da parte del personale scolastico – di libri, fascicoli ed altri piccoli complementi di arredo: € .....

Si precisa che, in caso di movimentazione interna e/o esterna che non comporti l'effettuazione di trasporti, l'operatore economico potrà computare – oltre al costo orario omnicomprensivo dei lavoratori impiegati – al massimo un'ora di "noleggio di furgone fino a 35 q" al fine di tener conto degli spostamenti dei lavoratori e della disponibilità di tale furgone.

Inoltre, in caso di impiego di attrezzature il cui costo orario/giornaliero non sia ricompreso nella tabella sovrastante, verranno utilizzati i prezziari di cui all'"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna – annualità 2023" in vigore al momento della richiesta di impiego formulata dalla Provincia, a cui applicare il medesimo ribasso offerto dalla ditta in sede di trattativa diretta.

I relativi prezzi si intendono omnicomprensivi (quale esempio indicativo e non esaustivo: utile d'impresa, spese generali, fornitura di scatoloni e materiale per imballaggio laddove la raccolta dei materiali venga effettuata dal personale della ditta, attrezzature ordinarie, ogni onere per il perfetto funzionamento delle attrezzature, strutture, carburanti, materiale di consumo, nastro adesivo, eventuale materiale da imbottitura). Sono pure a carico dell'operatore economico eventuali costi per parcheggi e occupazioni di suolo pubblico.

Si precisa che l'operatore economico dovrà effettuare i soli servizi di facchinaggio e trasloco, richiesti dalla Provincia, svolti nell'ambito del presente contratto attuativo.

L'importo liquidato nell'ambito del presente contratto attuativo non potrà eccedere **€ 20.000,00** (oltre IVA). Inoltre, in ogni caso, l'importo liquidato, sommato agli importi liquidati dalla Provincia nell'ambito degli ulteriori contratti attuativi riconducibili al presente accordo quadro, non potrà essere superiore al valore dell'accordo quadro medesimo, pari a **€ 137.000,00** (oltre IVA);

4. ai fini dell'esecuzione del presente contratto attuativo trova applicazione la polizza assicurativa RCT/O n° \_\_\_\_\_, rilasciata dalla compagnia assicuratrice \_\_\_\_\_, e la garanzia definitiva n° \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_, presentate alla Provincia dall'operatore economico.

Si dà inoltre atto che l'operatore economico ha sottoscritto il D.U.V.R.I., redatto dalla Provincia e pubblicato sulla piattaforma del Me.PA., impegnandosi a rispettarne le previsioni.

Restano a carico dell'operatore economico le ulteriori misure di sicurezza aziendale per garantire l'esecuzione del servizio in sicurezza, sia rispetto agli operatori impiegati sia rispetto a persone terze e a cose;

5. oneri a carico dell'operatore economico: l'operatore economico è tenuto ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto attuativo nel rispetto di quanto previsto dalla presente lettera commerciale, dal Capitolato, dal D.U.V.R.I. nonché dall'offerta economica presentata dall'operatore in sede di procedura di affidamento dell'accordo quadro. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle previsioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), nel Codice civile, nonché alle norme di legge in vigore in quanto applicabili;
6. come precisato all'art. 4 del Capitolato, l'operatore economico deve emettere fattura elettronica cumulativa degli interventi richiesti dalla Provincia ed eseguiti nell'ambito del presente contratto attuativo; si precisa che è possibile l'emissione di fatture parziali con cadenza bimensile, riferite ai servizi svolti nell'ambito del presente contratto attuativo. Ciascuna fattura deve riportare:
- codice univoco della Provincia di Piacenza: UFHFVU;
  - oggetto: indicazione degli interventi effettuati, coerentemente a quanto richiesto dalla Provincia, con specifica indicazione delle attività svolte, divise per ore e per voci di costo (pari ai prezzi di aggiudicazione riportati al precedente punto 3.), e degli edifici scolastici di intervento;
  - CIG "figlio" di riferimento del relativo contratto attuativo.

L'operatore economico, inoltre, si impegna ad emettere fattura secondo l'apposito formato "FatturaPA" e a riportare la seguente dicitura: "Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DM 23 gennaio 2015". La Provincia, ai sensi di quanto previsto all'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della L. 190/2014 ("split payment"), provvede infatti a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata dall'appaltatore.

Il corrispettivo di ciascuna fattura verrà liquidato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica. Il pagamento avverrà entro 30 gg dalla data di protocollazione della stessa fattura, fatte salve le interruzioni tecniche e/o per causa di forza maggiore o a seguito di richiesta di integrazioni/correzioni della documentazione da parte dell'Ente. La liquidazione è inoltre subordinata alla correttezza delle prestazioni svolte;

7. ai fini del presente contratto attuativo l'operatore economico elegge il proprio domicilio presso la sede della Provincia di Piacenza, in Comune di Piacenza, Corso Garibaldi n. 50, per tutta la durata della prestazione contrattuale.

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate in forma amministrativa mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo dell'operatore economico: .....

8. il foro competente, in caso di controversie discendenti dall'accordo quadro in oggetto e dal presente contratto attuativo, è quello di Piacenza. È esclusa la competenza arbitrale;

9. il **trattamento dei dati** dell'operatore economico, forniti ai fini del presente contratto, sarà finalizzato all'esecuzione del presente contratto.

Il trattamento dei dati, per la fase dell'esecuzione del contratto, sarà a cura del sottoscrittore Dirigente, per il suo ruolo di Responsabile dello specifico trattamento e, per la fase della liquidazione e del pagamento della spesa, sarà a cura del Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti".

Il trattamento potrà avvenire con l'utilizzo di procedura anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l'eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza, Corso Garibaldi n. 50.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici" della Provincia di Piacenza, (PEC: [provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)), al quale l'operatore potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962): [dpo@provincia.pc.it](mailto:dpo@provincia.pc.it).

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di *privacy* possono essere visionate accedendo al sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo [www.provincia.pc.it](http://www.provincia.pc.it)

L'operatore economico garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente contratto, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

La presente lettera-contratto è sottoscritta, ai sensi dell'articolo 1326 del Codice Civile, da \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, titolare di certificato di firma digitale rilasciato, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, per conto e nell'interesse della Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50, C.F. n° 00233540335, nella qualità di Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici" della Provincia medesima, tale individuato con Decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 30/01/2023, e domiciliato, per la carica ricoperta, presso la sopra descritta sede legale della Provincia.

La lettera di accettazione del presente contratto attuativo (lo schema della quale si allega alla presente) dovrà pervenire, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, via P.E.C. **entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data della presente**. In caso di mancata ricezione della lettera di accettazione entro il termine indicato, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 12 del Capitolato.

Restano acquisiti al fascicolo:

- la prova dell'invio del presente contratto attuativo, protocollato in forma elettronica, all'operatore economico;
- il file ricevuto dall'operatore economico, contenente lettera di accettazione del presente contratto attuativo, all'indirizzo PEC della Provincia di Piacenza.

IL R.U.P

(\_\_\_\_\_)

**sottoscritta con firma digitale**

**da inviare via P.E.C. alla Provincia di Piacenza, all'indirizzo**  
**[provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)**

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** LETTERA COMMERCIALE EX ART. 32, COMMA 14 DEL D.LGS. N° 50/2016 INERENTE ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL’ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016. INVIO ACCETTAZIONE LETTERA-CONTRATTO.

CONTRATTO ATTUATIVO N. \_\_\_\_\_. CIG PADRE 9761644B74, CIG FIGLIO (INERENTE AL PRESENTE CONTRATTO ATTUATIVO) \_\_\_\_\_

Alla Provincia di Piacenza

Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici”  
Alla c.a. del Dirigente, Dott. Ing. Jonathan Monti

Via Garibaldi, n° 50  
29121 - PIACENZA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, per la sua qualità di legale rappresentante/*altro (specificare)* dell’operatore economico \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, P.I. n° \_\_\_\_\_, con la presente

### **D I C H I A R A   D I   A C C E T T A R E**

integralmente quanto contenuto nel contratto attuativo in oggetto pervenuto da codesta Provincia sotto forma di **lettera commerciale, qui allegata** (prot. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_);

### **D I C H I A R A ,   A L T R E S I ’ ,   D I   A C C E T T A R E :**

specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole stabilite ai punti 2, 3, 5, 6 e 8 della lettera commerciale allegata, nonché le clausole del documento denominato “*Progetto ai sensi dell’art. 23, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e Capitolato speciale d’appalto*” (redatto dalla Provincia di Piacenza e pubblicato sulla piattaforma del Me.PA. di Consip nell’ambito della procedura di affidamento dell’accordo quadro, richiamato all’interno della lettera commerciale).

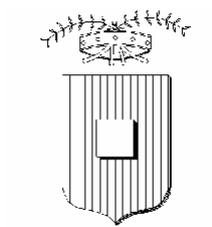
In fede,

per l’operatore economico

il legale rappresentante

---

*sottoscritta con firma digitale*



**PROVINCIA DI PIACENZA**  
**Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici”**

AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE “TRATTATIVA DIRETTA” SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI DI SECONDO GRADO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL’ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016 – CIG PADRE 9761644B74

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**ai sensi dell’art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.**

**Il presente documento diventa parte integrante  
del contratto d’appalto**

## SOMMARIO

1. Premessa
2. Dati identificativi
3. Identificazione e descrizione dell'attività in appalto
4. Misure generali e comportamentali
  - 4.1 Esecuzione dell'Appalto
  - 4.2 Obblighi dell'impresa Appaltatrice o lavoratori autonomi
  - 4.3 Divieti all'impresa Appaltatrice o ai lavoratori autonomi
5. Gestione dell'Emergenza
  - 5.1 Emergenza incendio ed evacuazione
  - 5.2 Pronto soccorso
6. Modalità di accesso nelle sedi dell'appalto
7. Impegni del Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice o del lavoratore autonomo
8. Modalità di cooperazione e coordinamento
9. Valutazione rischi da interferenza
10. Stima dei costi per la sicurezza dai rischi di interferenza
11. Conclusioni

## 1. PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** (denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

In sostanza il datore di lavoro committente deve elaborare un documento che valuti i rischi determinati dalla presenza nella sua azienda di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi a cui è affidata l'esecuzione di un'opera o di un servizio. Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il contratto deve essere corredato dalla valutazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro.

L'obbligo di elaborazione e allegazione del DUVRI al contratto, ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi attraverso il contratto d'appalto di cui all'art.1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. (con esclusione di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibili a tali fattispecie; nel caso in cui vengono eseguite opere edili o di ingegneria civile le regole per l'appalto sono contenute nel titolo IV del D.Lgs 81/84 –cantieri temporanei e mobili-).

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature, nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a cinque uomini giorno, sempre che non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio elevato, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di amianto, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'Allegato XI del D.Lgs 81/2008.

Con l'espressione "eliminare le interferenze" laddove queste sono presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenzino rischi per i lavoratori. Pertanto, vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i "rischi da interferenza" sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett. c, D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

L'**unicità** del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori/servizi.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascun'impresa di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto a seguito della stipula del/dei contratti e dell'avvio dei lavori/servizi – sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente ovvero in tempi successivi - deve essere implementato e adottato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

## 2. DATI IDENTIFICATIVI IDENTIFICAZIONE SEDE E AREA E/O SETTORE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Ragione sociale	PROVINCIA DI PIACENZA
-----------------	-----------------------

Indirizzo sede legale	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
Indirizzo sedi operative	ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI DI SECONDO GRADO INTERESSATI DA INTERVENTI EDILI E DISTRIBUITI SU TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE
Telefono/fax	Tel. 0523-7951 Fax 0523-795236
Numero addetti	//
Datore di Lavoro	(Dott. Ing. Jonathan Monti)
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	(Per. Ind. Roberto Dacrema)
Medico competente	(Dott. Stefano Craviotto)
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	//

### INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL RISCHIO DA INTERFERENZE

Datore di Lavoro	Dott. Ing. Jonathan Monti, Dirigente Responsabile del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"
Sede Legale	C.so Garibaldi n° 50 – 29121 Piacenza
RSPP	Per. Ind. Roberto Dacrema
RLS	//
Medico Competente	Dott. Stefano Craviotto
Addetti all'emergenza	//
Referente interno aziendale per l'appalto (Direttore dell'esecuzione)	Arch. Matteo Bocchi
Responsabile del Procedimento	Dott. Ing. Jonathan Monti
Sede operativa dove si svolge l'appalto	Istituti scolastici secondari di secondo grado di competenza della Provincia di Piacenza e distribuiti su tutto il territorio provinciale
Denominazione Contratto	SERVIZIO DI FACCHINAGIO E TRASLOCO DA SVOLGERSI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI DI SECONDO GRADO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA
Impresa Appaltatrice	.....
Datore di lavoro Impresa appaltatrice	.....

Responsabile della sicurezza Impresa appaltatrice	.....
Lavoratore Autonomo	//

### 3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

I servizi dell'appalto riguardano principalmente:

Oggetto dell'appalto	Il servizio è descritto nello specifico nel Capitolato speciale; in esso sono indicate a titolo esemplificativo alcune attività da svolgersi per l'esecuzione
Inizio servizio (presunto)	Data del "Documento di stipula" generato automaticamente dal ME.PA di Consip (indicativamente maggio 2023)
Durata presunta	31/12/2024 e comunque fino al raggiungimento del valore dell'accordo quadro (cfr. art. 3 del Capitolato speciale)
Nominativo del responsabile in loco dell'impresa o del Lavoratore Autonomo	.....
Numero di persone impiegate	.....

### 4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI

#### 4.1 Esecuzione dell'appalto

- L'Impresa esecutrice deve concordare i giorni e gli orari con i referenti della Provincia di Piacenza, che verranno stabiliti secondo le necessità dell'Ente.
- L'Impresa esecutrice deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose.
- Nel caso di situazioni di allarme o di emergenza in genere, il personale dell'Impresa esecutrice dovrà seguire le istruzioni del personale della Provincia di Piacenza.

#### 4.2 Obblighi dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che lavora presso i locali degli istituti scolastici secondari di secondo grado interessati da interventi edili e di competenza della Provincia di Piacenza

- Il personale dell'impresa che accede negli ambienti degli istituti scolastici interessati da interventi edili ed indicati di volta in volta dal Direttore dell'Esecuzione nominato dalla Provincia di Piacenza deve indossare una divisa riportante il nome dell'impresa.
- L'impresa deve informare il proprio personale sulle modalità di evacuazione e sulle attrezzature antincendio presenti nei luoghi di lavoro.
- Qualora siano in corso di esecuzione lavori di manutenzione o di qualsiasi altra natura all'interno ed all'esterno nelle aree di pertinenza degli edifici da parte di imprese e/o lavoratori autonomi terzi, estranei al servizio di che trattasi, è fatto divieto ai dipendenti del presente contratto di accedere a tali aree per non interferire con le lavorazioni in corso.

- Il personale dell'impresa appaltatrice deve rivolgersi al responsabile dell'appalto ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
- L'impresa dovrà partecipare alle riunioni con il responsabile dell'appalto e con tutte le altre imprese, ivi compresi i lavoratori autonomi, per la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione e la verifica dell'eliminazione delle interferenze, con la cadenza ritenuta opportuna dal responsabile dell'appalto.
- L'impresa prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro un'attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE, dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso.
- Osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- Usare i mezzi protettivi individuali.

#### **4.3 Divieti dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che lavora presso i locali del Committente**

- È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio.
- È fatto divieto all'impresa di utilizzare agenti biologici nocivi nell'attività lavorativa.
- È fatto divieto all'impresa di introdurre negli ambienti sostanze fissabili.
- È vietato all'impresa introdurre negli ambienti di lavoro attrezzature elettriche portatili prive del doppio isolamento.
- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- È vietato rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza.
- È vietato compiere lavori utilizzando fiamme libere.
- È vietato fumare in tutti i locali.
- È vietato a qualsiasi lavoratore, durante la propria attività presso il Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità, nonché sostanze stupefacenti.

### **5. GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno, quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc...

## 5.1. EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

### Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. Il personale impiegato dalla ditta appaltatrice dovrà prendere conoscenza delle posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che, a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

### Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore, posizionandovi con un'uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo, cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
  - ✓ date l'allarme, avvisando il personale del Committente, attendendovi alle disposizioni del medesimo e in caso di evacuazione seguite le vie di fuga ed indirizzatevi al punto di ritrovo mantenendo la calma;
  - ✓ usciti dall'edificio, recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi;
  - ✓ attendete l'arrivo dei vigili del fuoco, spiegate l'evento.

## 5.2. PRONTO SOCCORSO

### Misure di Prevenzione e Protezione:

L'impresa appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal D.M. 388/03.

### Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che, a fronte di un evento grave, è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

## 6. MODALITA' DI ACCESSO NELLE SEDI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI DI SECONDO GRADO INTERESSATI DA LAVORI EDILI

Gli appaltatori dovranno indossare una divisa riportante il nome della società.

## 7. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice deve:

- impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.
- impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, ad informare il committente su eventuali rischi derivanti dalla attività in appalto che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno o all'esterno degli ambienti di lavoro.

## 8. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa appaltatrice dovrà:

- partecipare alle riunioni di coordinamento tra imprese, promosse dal committente, al fine di eliminare le eventuali interferenze tra le diverse imprese appaltatrici e il personale del committente;
- sottoscrivere l'eventuale cronoprogramma predisposto dal committente al fine di eliminare le eventuali interferenze tra le diverse imprese appaltatrici;
- sottoscrivere le eventuali procedure definite in sede di coordinamento per eliminare le interferenze con il personale del committente;
- verificare giornalmente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato.

L'incaricato del Committente per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento è l'Arch. Matteo Bocchi; allo stesso, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi devono rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel presente documento.

Qualora si verificassero situazioni diverse da quelle indicate nel presente documento, i responsabili delle imprese sono tenuti a sospendere immediatamente il servizio in corso e a riferire tempestivamente all'incaricato Arch. Matteo Bocchi.

## 9. VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto concerne le interferenze, è necessario che il personale esterno sia informato sull'organizzazione del lavoro, sui rischi specifici e sulle procedure di emergenza.

### Individuazione dei fattori d'interferenza

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti del Committente	X	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale del Committente	X	
3	Attività svolta all'esterno	X	
4	Previsti interventi sugli impianti		X
5	Previsti interventi murari		X
6	Previsto lavoro notturno		X

<b>7</b>	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente interno alla sede		<b>X</b>
<b>8</b>	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente esterno alla sede		<b>X</b>
<b>9</b>	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio		<b>X</b>
<b>10</b>	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		<b>X</b>
<b>11</b>	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili	<b>X</b>	
<b>12</b>	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli		<b>x</b>
<b>13</b>	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici	<b>x</b>	
<b>14</b>	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche	<b>x</b>	
<b>15</b>	Previsto utilizzo di fiamme libere		<b>x</b>
<b>16</b>	Previsto utilizzo di sostanze chimiche		<b>x</b>
<b>17</b>	Previsto utilizzo materiali biologici		<b>x</b>
<b>18</b>	Prevista produzione di polveri	<b>X</b>	
<b>19</b>	Previste attività che generano rumore		<b>x</b>
<b>20</b>	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica		<b>x</b>
<b>21</b>	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		<b>x</b>
<b>22</b>	Previste interruzioni nella fornitura di gas		<b>x</b>
<b>23</b>	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		<b>x</b>
<b>24</b>	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		<b>x</b>
<b>25</b>	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		<b>x</b>
<b>26</b>	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		<b>x</b>
<b>27</b>	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		<b>x</b>
<b>28</b>	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemi spegnimento		<b>x</b>
<b>29</b>	Prevista interruzione di riscaldamento		<b>x</b>
<b>30</b>	Prevista interruzione di condizionamento		<b>x</b>
<b>31</b>	Rischio di caduta di materiali dall'alto	<b>X</b>	
<b>32</b>	Previsto utilizzo di materiali infiammabili		<b>x</b>
<b>33</b>	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre ditte	<b>x</b>	
<b>34</b>	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		<b>x</b>
<b>35</b>	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		<b>x</b>
<b>36</b>	Presenza di utenti nella sede durante le attività di svolgimento del servizio	<b>x</b>	
<b>37</b>	I lavoratori dell'appaltatore utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento del servizio	<b>x</b>	
<b>38</b>	I lavoratori dell'appaltatore avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		<b>x</b>

## Individuazione e valutazione dei rischi dovuti da interferenze

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'appaltatore.

Per la stima dei rischi si è utilizzata la matrice sotto riportata:

$$Ri = Pi \times Di$$

**Ri**= rischio da interferenza

**Pi**= probabilità che si verifichi una interferenza/sovrapposizione tra uno o più soggetti

**Di**= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza/sovrapposizione

Di (gravità)	Pi (probabilità)			
	1 (IMPROBABILE)	2 (POCO PROBABILE)	3 (PROBABILE)	4 ( MOLTO PROBABILE)
1 (LIEVE)	Ri= 1	Ri= 2	Ri= 3	Ri= 4
2 (MODESTO)	Ri= 2	Ri= 4	Ri= 6	Ri= 8
3 (GRAVE)	Ri= 3	Ri= 6	Ri= 9	Ri= 12
4 (MOLTO GRAVE)	Ri= 4	Ri= 8	Ri= 12	Ri= 16

### Scala delle probabilità di interferenza **P**

P	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area transennata o confinata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso
2	Poco Probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

### Scala della gravità del rischio introdotto **D**

G	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Lieve	Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello di piano di calpestio
2	Modesto	Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ect.)
3	Grave	Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI
4	Molto Grave	Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

valori riportati nella matrice di rischio o livello di rischio vengono codificati secondo la seguente scala:

Risultato Matrice di rischio	Valore	Definizione
1-2	Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
3-4	Medio	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo
6-9	Alto	Effettuare miglioramenti su P e su D. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività
12-16	Molto Alto	Effettuare miglioramenti immediati su P e D. Promuovere azioni correttive immediate.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce il seguente prospetto con l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa appaltatrice.

Potenziali rischi da interferenze	Valutazione rischio da interferenze $R_i = P_i \times D_i$	Misure prevenzione di carico dell'Appaltatore	Misure prevenzione di carico del committente
Rischio derivante dalla presenza di attività della Committente	$R_i = 2 \times 1 = 2$	Rispettare le procedure di sicurezza/emergenza in uso presso la struttura. Divieto d'ingresso nelle aree/locali in cui si svolgono lavori di manutenzione/ristrutturazione.	

Ingombro aree di lavoro rischio di inciampo caduta	Ri=1x2= 2	<b>Obbligo di non lasciare materiale e attrezzature nei luoghi di passaggio. Obbligo di segnalazione delle aree in cui si sta procedendo ad attività di facchinaggio e trasloco (ad es. tramite nastri bianco/rossi o cartelli).</b>	
Rischio di incendio	Ri=1x1= 1	Rispettare il divieto di fumo. Non usare fiamme libere. Attenersi alle procedure di emergenza. Segnalare eventuali situazioni di pericolo al Committente	Mantenere in efficienza i presidi antincendio, la segnaletica di sicurezza e l'illuminazione d'emergenza.
Rischio elettrico	Ri=1x2= 2	Non introdurre apparecchi elettrici	Adeguatezza dell'impianto elettrico.
		senza autorizzazione. Utilizzare gli apparecchi elettrici dati in dotazione in modo conforme. Segnalare immediatamente agli uffici preposti eventuali anomalie. Non eseguire nessun tipo d'intervento sugli impianti elettrici	Impianto elettrico a norma

## 10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DA INTERFERENZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e inerenti all'accordo quadro del SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERSI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARI DI SECONDO GRADO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA – CIG PADRE 9761644B74, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni".

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono valutati pari a Euro 0 (zero).

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze viene ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative e operative individuate nel presente documento.

## 11. CONCLUSIONI

Il presente Documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall'art.26 del D.Lgs del 9 Aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Documento diventa parte integrante del contratto. Il DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di

significative variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

Piacenza, 05/04/2023

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile Procedimento del	Dott. Ing. Jonathan Monti	
Direttore dell'esecuzione	Arch. Matteo Bocchi	
Datore di lavoro impresa appaltatrice .....	.....	





**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Edilizia e Servizi tecnologici  
P.O. "Manutenzione Edilizia Scolastica e Istituzionale"  
Dott. Arch. Matteo Bocchi**

**Visto Responsabile del Capitolo**

Sulla proposta n. 521/2023 ad oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016 - CIG PADRE 9761644B74. APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO si esprime il visto in qualità di responsabile del capitolo di spesa n. 2320.

Piacenza li, 06/04/2023

Sottoscritto dal Responsabile della P.O.  
(BOCCHI MATTEO)  
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

## SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 453 del 06/04/2023

**Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti**

Proposta n° 521/2023

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO DA SVOLGERE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA DURANTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016 - CIG PADRE 9761644B74. APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.

CAP. 2320 IMP. 2023 / 342

**Visto di Regolarità contabile.**

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 14/04/2023

Sottoscritto dal Dirigente del  
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti  
(TOSCANI ANGELA)  
con firma digitale